



COMUNE DI RODELLO

Piazza Comunale n. 6 CAP 12050
Tel. 0173-617107 fax 0173-617564
P. IVA n. 00807170048
e-mail: rodello@comune.rodello.cn.it

“Rodello Arte - Festival del Dolcetto”.

L'evento ci vede nuovamente protagonisti con il “Dolcetto d'Alba e non solo” con il riconoscimento della Regione Piemonte nel 2019 “Anno del Dolcetto”.

Presentiamo la settima edizione che nasce dalla nostra passione per i vini, per il territorio, per l'ambiente e per tutti coloro che amano le Langhe e tradizioni.

Rodello è inserito nel sito Unesco Langhe-Roero-Monferrato, il merito del riconoscimento evidente è grazie al lavoro dei nostri viti vini cultori che hanno contribuito al risultato conseguito e che è sotto gli occhi di tutto il mondo, l'arte della coltivazione della vite e conservazione del territorio.

PROGETTO RODELLO ARTE. IL SACRO E LA FRAGILITÀ – V EDIZIONE (2020/2021)

Il Comune di Rodello, la Fondazione Santi Lorenzo e Teobaldo di Rodello, la diocesi di Alba e l'Associazione Colline e Culture promuovono il progetto di valorizzazione Rodello Arte. La quinta edizione (2020/2021) e tratta come tematiche quelle del Sacro e la Fragilità.

11 artisti a provenienza nazionale, selezionati su una base di 50 candidature, prendono parte ad un percorso condiviso, articolato tra febbraio e ottobre 2021.

PREMESSA

Sulle colline di Langa, a Rodello, il **Can. Mario Battaglino**, parroco del paese, promosse nel **1964** un seminario sperimentale cui aderirono giovani artisti in cerca di spazi adatti a far pittura, quali **Piero Ruggeri, Giorgio Ramella, Bruno Sandri, Beppe Morino** sotto la guida di **Enrico Paulucci**, chiedendo loro di impegnarsi sul tema dell'arte religiosa con tecniche e stile contemporanei.

L'invito era di raccogliere gli stimoli offerti dal Concilio Vaticano II: Paolo VI, infatti, sollecitava gli artisti ad allacciare una rinnovata alleanza con la comunità cristiana, in cui esprimere con creatività e libertà il proprio genio artistico.

Le opere dei giovani artisti piemontesi si imposero suscitando dibattiti e valutazioni accese, perché legate al superamento di forme consolidate di arte religiosa per lo più ferme a deteriori e ripetitive raffigurazioni devozionali.

Il gruppo di opere allora prodotte è rimasto in dotazione e custodia nella Chiesa dell'Immacolata e formarono il **primo nucleo del museo di arte religiosa di Rodello**.

In quell'ambito si colloca l'incontro, nel **1969** a Torino, tra l'artista **Dedalo Montali** (Cagliari 10 luglio 1909-Rodello 13 febbraio 2001) e don Mario Battaglino impegnato a fondare, sempre a Rodello,



COMUNE DI RODELLO

Piazza Comunale n. 6 CAP 12050
Tel. 0173-617107 fax 0173-617564
P. IVA n. 00807170048
e-mail: rodello@comune.rodello.cn.it

“La Residenza”, una casa di cura, e a cercare un artista che ne illustrasse la cappella, secondo le nuove istanze conciliari. La sua opera rappresenta un’acuta rappresentazione della Chiesa del Vaticano II.

LA CALL

In risonanza col pensiero di papa Francesco secondo cui *“i musei devono accogliere nuove forme d’arte. Devono spalancare le porte alle persone di tutto il mondo. Essere uno strumento di pace. Essere vivi”*, la call è finalizzata alla ricerca di artisti per realizzare opere d’arte ispirate al tema del sacro e della fragilità.

Il rapporto tra arte contemporanea e sacro è l’eredità storica dell’esperienza artistica di Rodello narrata in premessa, che la call vuole raccogliere e reinterpretare, collegandolo a un tema del viaggio, fisico, come quello dei pellegrini di ieri e di oggi attraverso i cammini europei, oppure di fuga e disperazione come quello dei migranti, o ancora viaggio di crescita, di scoperta e di libertà. Nella consapevolezza che una delle grandi sfide della Chiesa “moderna” è essere figlia del proprio tempo, e che è necessario non solo tutelare l’arte del passato ma aprirsi al presente e al futuro, la call *“Rodello Arte”* vuole promuovere la maturazione della cultura artistica e stimolare la produzione di arte sacra, recuperando il fecondo spirito intellettuale e creativo che un tempo caratterizzava Rodello, dando ampio spazio alla multidisciplinarietà, al dialogo tra gli artisti e ai modi in cui intendono esprimere il Sacro tramite il mezzo artistico.

Dopo la pubblicazione della *call* nel mese di gennaio, il comitato scientifico ha vagliato le candidature e si è svolta la formazione tramite webinar. Un primo incontro con gli artisti prescelti si è svolto la prima settimana di marzo ed un secondo nei giorni 10 e 11 di aprile, con collegamenti video e illustrazioni dei docenti e formatori con il Museo e la cappella di Dedalo Montali presso la residenza di Rodello. La due giorni rodellese, in presenza nelle precedenti edizioni pre covid, ha rappresentato uno dei momenti centrali dell’iniziativa: formatori, organizzatori ed artisti hanno vissuto intense relazioni permettendo di approfondire i temi ispiratori della call, di conoscere il patrimonio culturale e paesaggistico della Langhe, di creare scambi artistici ed in particolare di Rodello ad apprezzarne l’enogastronomia,.

Nei mesi di marzo e aprile gli artisti hanno comunque avuto modo di riflettere sull’esperienza formativa e così da produrre l’opera (un dipinto, una scultura, una fotografia, un’installazione) che confluirà nella mostra collettiva.

La mostra, allestita nell’aula della chiesa dell’Immacolata Concezione di Rodello dove ha sede il Museo Dedalo Montali, riconosciuto dal Ministero della Cultura nel progetto “Luoghi del Contemporaneo”, sarà allestita ad inizio giugno. L’inaugurazione è fissata per il 5 giugno.



COMUNE DI RODELLO

Piazza Comunale n. 6 CAP 12050
Tel. 0173-617107 fax 0173-617564
P. IVA n. 00807170048
e-mail: rodello@comune.rodello.cn.it

L'esposizione aprirà le porte fisicamente nel mese di giugno fino a fine ottobre. Ogni settimana il gruppo dei Volontari, coordinato dall'Associazione Colline e Culture, ne curerà l'apertura e la narrazione ai molti visitatori che giungeranno a Rodello.

L'allestimento si correderà, come ogni anno, di un catalogo con testi e foto che illustrano le opere.

La quarta edizione ha visto inoltre la presentazione della mostra anche in forma digitale tramite il sito del sistema culturale della diocesi di Alba visitmudi.it.

Promozione e comunicazione sono stati una cassa di risonanza continua nel corso di tutto il progetto: comunicati stampa, post su pagine social, articoli su testate specialistiche e news in radio hanno permesso di tenere alta l'attenzione e ampliare il bacino di portatori d'interesse nei confronti dell'iniziativa.

Il progetto è finanziato dal Comune di Rodello e dalla Fondazione Santi Lorenzo e Teobaldo di Rodello.

L'Associazione Colline e Culture co-progetta coi soggetti finanziatori e la diocesi di Alba, cura e coordina le attività. Ad essa fanno capo molteplici professionalità tra cui: storici dell'arte, guide turistiche, operatori culturali, grafici e illustratori.

Il 13 maggio 2021 alle ore 17,00, un meeting sul vino in video conferenza:

“Dolcetto nel Mondo Focus Giappone”

Aprirà la conferenza il Moderatore Dott. Sebastiano Bazzano; seguiranno i Saluti del sindaco Franco Aledda; ospiti relatori enologo Luigi Bertini; enologo Ernesto Colla dell'omonima azienda Vitivinicola “Poderi Colla”, il dott. Yoshihiro Nagase Sommelier importatore azienda “Quattro vini” in collegamento dal Giappone; Claudio Moretti delegato FISAR della Provincia di Cuneo; giornalisti del settore.

Saranno invitati alla video conferenza le 30 cantine che hanno partecipato al concorso del miglior dolcetto 2018 e tutti i produttori di dolcetto d'alba e denominazioni di tutto il Piemonte.

“Concorso Dolcetto d'Alba e non solo”

Anche quest'anno ci sarà il riconoscimento “Rodello Arte Dolcetto” concorso per soli Dolcetto d'Alba e sue denominazioni, annata 2019, bisogna depositare sei bottiglie di Dolcetto 2019 entro sabato 15 giugno 2021 presso il comune di Rodello che verranno degustate alla cieca da venti degustatori,